Sabato 5 Maggio 1900.

# IL FRIULI

Udine - Anno XVIII - N. 107.

ABBONAMENTO.

Udine e Provincia e nel Regno:

Anno . . . L. 16

Semestre . . . 8

Trimestre . . . 4

Per gli stati dell'Unione Postale: Anno . . . 22

Semestre e trimestre in proporzione.

— Pagamenti anticipati —

Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. [illegible]

In quarta pagina . . . [illegible]

Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.

Un numero arretrato centesimi 10.

## QUESTIONI FERROVIARIE

Un giornale di Berlino pubblicava ieri l'altro, firmata da alcuni tedeschi che viaggiano in Italia, una lettera nella quale si protestava contro la seccatura della cosidetta «vidimazione» dei biglietti circolari o d'abbonamento. È noto che i possessori di questi biglietti circolari, d'abbonamento, o biglietti a prezzo ridotto con diritto a fermate, ecc., devono ad ogni fermata, prima di riprendere il treno presentarsi allo sportello — che si apre soltanto un quarto d'ora prima della partenza! — e far eseguire la vidimazione.

Questa sosta dinanzi agli sportelli in mezzo alla folla, che si pigia e bestemmia, potrebbe essere risparmiata o attenuata ai viaggiatori con una migliore organizzazione di certi servizi da parte delle nostre amministrazioni ferroviarie.

Le vessazioni, le seccature, i fastidi di vario genere che vengono inflitti in Italia ai viaggiatori, sono ancora in gran numero; non vi è quindi da meravigliarsi se dei *touristes* tedeschi, inglesi o americani, vittime di certi noiosi regolamenti ferroviari, ricordando la maggiore libertà e la più grande comodità che si concede a chi viaggia nei loro paesi, protestino contro il nostro sistema ferroviario.

Ci sembra quindi naturale questa domanda: Le società ferroviarie, che sono le prime interessate ad aumentare il movimento dei forestieri in Italia, perchè indugiano ancora nel togliere questi piccoli inconvenienti che pure producono sì deplorevoli conseguenze?

È certo che molti miglioramenti furono introdotti nelle nostre ferrovie: chi ricorda il modo in cui si viaggiava in Italia venti o venticinque anni or sono e fa poi il confronto con le comodità che sono messe oggi a servizio dei viaggiatori, deve convenire che un bel passo avanti è fatto; ma questo passo diventa microscopico in confronto del molto che resta da fare ancora.

E, poichè siamo sull'argomento, toccheremo una questione ben più grave, di cui si è occupato anche il recente congresso contro la tubercolosi, a Napoli, cioè l'igiene ferroviaria.

Il congresso di Napoli si è occupato dell'igiene ferroviaria soltanto perciò che riguarda la tubercolosi; ma è chiaro che, combattendo i germi d'infezione tubercolare sulle ferrovie si combattono altresì un numero infinito di altre malattie.

Il tema fu svolto al congresso dal professor Giuseppe Sanarelli di Bologna e la relazione ha dato luogo ad una *dotta discussione sull'argomento*, discussione che noi vorremmo fosse studiata attentamente dalle società esercenti le nostre reti ferroviarie.

Le conclusioni alle quali è giunto il prof. Sanarelli si sono concretate nel seguente ordine del giorno, che riproduciamo per intero:

«1. È necessario che il servizio sanitario delle ferrovie adotti e faccia osservare un regolamento capace di garantire il pubblico contro il pericolo delle malattie infettive e soprattutto contro il contagio della tubercolosi nei vagoni ferroviari;

«2. Questo regolamento dovrà per conseguenza includere la tubercolosi tra le malattie per le quali è considerata obbligatoria la disinfezione dei vagoni adibiti espressamente al trasporto dei malati contagiosi;

«3. Si invitano le amministrazioni ferroviarie a fare affiggere in tutte le sale d'aspetto, nell'interno delle stazioni e in tutti i vagoni per viaggiatori degli avvisi i quali interdicano al pubblico di sputare fuori delle sputacchiere;

«4. I locali delle stazioni e la maggior parte degli scompartimenti dei vagoni dovranno essere forniti di sputacchiere a contenuto liquido, facili a ripulirsi e a disinfettarsi. In un certo numero di questi compartimenti, muniti di sputacchiere, sarà assolutamente vietato di fumare. In altri scompartimenti, senza sputacchiere, sarà proibito, sotto pena di multa, di fumare e sputare sul pavimento;

«5. Si invitano le Compagnie delle ferrovie di applicare in tutti i vagoni destinati al trasporto dei viaggiatori un efficace sistema di ventilazione;

«6. I tappeti di lana e gli stoini di cocco delle prime e seconde classi dovranno essere sostituiti da pedane impermeabili, di *linoleum* e di *cautchouc*, facile ad essere ripuliti con spugne o panni bagnati;

«7. Il pavimento di legno delle terze classi dovrà essere liscio, uniforme e reso impermeabile in modo da potere essere lavato alla pompa tutti i giorni;

«8. Le stoffe usate attualmente per la copertura dei sedili e per uso di tendine dovranno essere sostituite da tessuti impermeabili facili a ripulirsi colla spugna bagnata od incapaci di trattenere la polvere;

«9. Le costruzioni e l'arredamento interno delle carrozze dovranno essere effettuati in modo da rendere sollecita ed efficace la loro nettezza giornaliera;

«10. Laddove esiste ancora un sistema di *riscaldamento locale mediante* gli antichi scaldapiedi dovrà al più presto possibile sostituirsi quello centrale a vapore».

Noi non sappiamo se tutti questi desideri del Congresso di Napoli potranno essere appagati, in un tempo più o meno lontano. Ma, a giudicare da quanto avviene oggi, vi è da nutrire molti dubbi.

L'igiene ferroviaria è trascurata in Italia più che in qualunque altro paese del mondo civile. In alcuni vagoni che viaggiano coi nostri migliori diretti le «ritirate» costituiscono un vero centro di infezione e mandano quasi sempre un odore nauseante.

Noi conveniamo che nella trascuranza dell'igiene ferroviaria nel nostro paese vi è ugual parte di responsabilità, sia nel pubblico, sia nelle amministrazioni esercenti. Quindi, se si vuol conseguire un miglioramento bisogna che da una parte e dall'altra si cooperi per riuscire nell'intento. Il pubblico deve essere più educato e avere abitudini di maggiore pulizia e di rispetto verso la roba altrui; le società ferroviarie hanno poi due obblighi: quello di garantire l'igiene, la salute e la comodità dei viaggiatori, e l'altro di esigere ed infondere, mediante una sorveglianza accurata, una maggiore educazione nel pubblico.

Ma purtroppo la buona volontà per raggiungere lo scopo manca da tutte le parti, e per una serie di ragioni che si concretano tutte nella questione economica; sicchè si continua ad andare innanzi *alla meno peggio* e *in tutte le* stazioni continua a succedere quello che abbiamo visto recentemente a Napoli, che cioè i viaggiatori, per mancanza del personale, son costretti a fare a bastonate fra loro dinanzi agli sportelli, e che, in caso di grande affluenza, vengono aggiunte ai treni delle vetture enormemente sudicie, giunte da poco da altre linee, e nemmeno spolverate esternamente.... sempre per mancanza di personale!

## LA GUERRA ANGLO-BOERA

### Le operazioni al nord di Tabanchu.

*Londra 4* — Il *Daily Telegraph* ha da Bloemfontein in data 2: Il colonnello Broadwood è arrivato con una brigata di cavalleria a Israelfontein, a 28 miglia al nord di Tabanchu.

*Londra 4* — (Reuter). Gli inglesi hanno preso Brandfort. I boeri, che furono sorpresi dalla mossa rapida degli inglesi, dovettero ritirarsi precipitosamente.

### I rapporti sui combattimenti di Spionskop.

*Londra 4* — Lo scambio di dispacci avvenuto fra il ministro della guerra, lord Roberts e lord Buller, relativamente i combattimenti sullo Spionskop, è molto commentato dai *giornali*. I giornali sono favorevoli a lord Buller, al quale si fa grande merito d'aver respinto la proposta di compilare, oltre al suo rapporto ordinario, un altro rapporto speciale.

Un giornale scrive che ogni cittadino deve domandarsi: Che cosa vi deve essere negli atti che non furono ancora pubblicati, se quelli noti sono così strani?

### Peste equina a Ladysmith.

*Londra 4* — Un dispaccio del *Daily Telegraph* da Ladysmith in data di ieri, annuncia che colà continua ad infierire la peste equina, decimando i cavalli della cavalleria inglese.

## IL PROCESSO DI VITERBO

*Viterbo 4* — La difesa del prete Pezi presentò nuove questioni sulla complicità svolgendole ampiamente. Così il riassunto venne rinviato ancora a domani.

## IN FRIULI

(Impressioni).

XVII.

### PORTA DI CIVIDALE

I mascheroni della fontana in piazza Vittorio Emanuele buttano a fiotti lunghi e sonori la parte di acqua cristallina che la *gran madre* della vasca *di sopra* a loro conceda.

Il vecchio vi terge la sete, e il bambino tende le manine irrequiete e vi terge il capriccio.

Così intanto la mite via *Daniele Manin* risuona per poco di voci allegre quando il bambino scorge allo svolto la chiassosa fontana, e poi, dopo il bambino, la severità rientra nella sua calma, e par che la via aspetti ancora qualche cosa di medioevale.

E più che medioevale, in fondo del lungo corridoio della via, ritta si alza la torre sul muro del *terzo recinto* dell'antica città dell'anno 1171. Il grande arco si apre sfondato per sempre della sua *porta*, resa inutile per le esigenze della balistica moderna; e di sotto si incanala un fiotto eterno, continuato di aria libera; e la luce di *piazza del Giardino* lo invade e lo illumina.

Ma le lotte furono innumerevoli, e quell'arco appare adesso come un'enorme bocca spalancata e sdentata dai grandi colpi di scure della storia.

Chi potrebbe evocare l'onda irruente delle orde vittoriose, e i canti, le grida, le bestemmie in diversi idiomi delle soldatesche brigate, e l'eco secca come colpo di balestra dello scalpitar furioso de' barbari cavalli, e le armi scintillanti, e i convogli del bottino?

Oh! quanto diverso quel canto dalla voce melodiosa, calma e serena del bambino che ora, in quell'ambito, sente già il frusciare allegro della fontana!

Allora un batuffolo intinto nella resina illuminava fiocamente come tomba quella contrada, e le grandi ale dei palazzi restavano nell'ombra, come se cingessero il tetro cortile di un ergastolo; solo si illuminavano, di un triste bagliore rosso, allo sbucare dall'arco, delle fiaccole fumiganti dei devastatori, che designavano sui muri i neri profili vagolanti quasi di belve umane. Ora l'invisibile filo di poderosi reofori apre la luce agli sprazzi vincitori della energia elettrica, e gli angoli reconditi sono rivelati nel cuor della notte, e i palazzi, uno di faccia all'altro, par che si guardino e si sorridano in quella giocondità notturna dello spazio, in quel silenzio di calma *benefica*: *pei bambini* dolcemente dormenti nel soffice stampo del cuscino, pei babbi veglianti ancora col giornale teso fra le due mani, e per le mamme vigili e premurose attorno alle culle.

Sfondate le porte alla libertà!

Nessuno oserebbe interrompere quel silenzio; nessuno infrangere quei cuori vigili al sonno dei bambini.

Se qualche nota inusitata di voci e di suoni verrà a interrompere quel silenzio religioso di famiglia, sarà solo per poco, poichè dal Circolo Unione, che è vicino alla torre, se si sprigiona qualche volta la nota per un *valzer*, ivi alberga pur anco la cortesia; e quelle note allegre e felici non potranno mai interrompere la grande calma che regna sovrana per l'alto corridoio di via Daniele Manin, e i bambini potranno sempre cullarsi nel loro sonno di pace e di riposo, e le mammine vigili e premurose non avranno tanto da impensierirsi per le loro creature.

Vogliamo dunque passare anche noi per quella parte?!... Eccoci qui sotto all'arco come ingoiati da quella gran bocca; proprio qui dove si incardinavano le porte ferrate, quando la ferocia bussava ai battenti ospitali. E proprio qui l'ultimo pugno di eroi si sarà indugiato prima di rinunziare all'estrema, disperata difesa, e forse qui per l'eroico indugio avrà dato la vita!

Ma apriamo dunque le porte alla libertà; e cada fin l'ultimo bisogno di battagliare, e cessi l'odio di parte per dar campo a un'altra benefica lotta che darà un avvenire migliore a tutte le genti!

Quale cammino e quanto dal tempo in cui alle porte sbarrate si asserragliava la barbarica ira devastatrice, e, peggio, quando quest'ira si sprigionava dai petti di fratelli, ed il nemico era un nato della gran madre patria!

Ma apriamo dunque le porte alla libertà; e di questi archi e di questi bastioni e di queste mura non ci rimanga che il ricordo storico e architettonico di un'arte che non si spegneva nemmeno in mezzo agli orrori della guerra devastatrice!

Non vedete come è bello tutto questo?! E così noi siamo passati al di là, verso il Giardino.

In quale splendida linea si innalza la sovrapposta torre sulle mura! Il sole la illumina e tutta la invade; ed essa tutta si dà in quel caldo abbracciamento e si riscalda come un organismo secolare rachitico! Non è più la torre, che sovrasta alla porta contrastata, ma l'edificio quasi civettuolo che si fa riguardare!

Apriamo le porte alla libertà! Di qui si va a Cividale!

Avanti dunque avvolti nel sole, fra gli splendori verdi dei platani, e arrivederci al *Ponte del Diavolo!*

*Giuseppe Garassini.*

## AUMENTO NEGLI INTROITI DOGANALI e nelle poste e telegrafi

*Roma 3* — Nella terza decade di aprile le dogane fruttarono lire 300,000 in più della terza decade dell'aprile 1899.

Si riscossero in tutto aprile 1,400,000 in più dell'aprile 1899.

Le entrate postali e telegrafiche dell'aprile scorso ascesero a lire 6,470,559, con un aumento di lire 400,587 in confronto dell'aprile 1899.

Nei primi dieci mesi dell'esercizio i prodotti postali e telegrafici salirono a lire 62,631,770 con un aumento di lire 2,554,156 in confronto dello stesso periodo 1898-99.

Ritiensi quindi fondatamente che il prodotto dei due cespiti di entrata superi di 3 milioni l'accertamento dell'esercizio anteriore.

## NOTIZIE ITALIANE

### Arresto di un ladro di 100,000 lire.

*Milano 4* — Dietro informazioni della nostra questura si arrestò a Brindisi certo Giulio Vantrappon, trentenne, scomparso giorni sono da Bruxelles con centomila lire della ditta Delhaise, presso cui era impiegato. Il Vantrappon era diretto a Corfù dopo di esser stato per qualche giorno a Milano alloggiando in un albergo con una giovane sarta straniera. L'arrestato aveva indosso ottantamila lire.

## NOTIZIE ESTERE

### Il convegno di Berlino.

*Berlino 4* — Il tempo è splendido, la città è festante, i giornali sono unanimi nel constatare la grande importanza delle feste per la maggiore età del Kronprinz, importanza accresciuta dalla presenza di tanti illustri ospiti, principalmente Francesco Giuseppe e il principe di Napoli.

Francesco Giuseppe è arrivato alle ore 10 ant. accompagnato dal ministro Goluchowski, dal colonnello Beck e da numeroso seguito. Fu ricevuto alla stazione dall'imperatore Guglielmo, da tutti i principi, dai generali, da Bülow, dal personale dell'ambasciata austro ungarica. I due imperatori si salutarono cordialmente stringendosi la mano e abbracciandosi ripetutamente con viva effusione.

Al momento dell'arrivo dell'imperatore Francesco Giuseppe, sul marciapiede della stazione era schierata una compagnia d'onore, cui partecipavano il principe imperiale ed altri principi. La musica *suonò* l'inno austriaco.

L'imperatore Guglielmo ha conferito a Golouchowski l'ordine in brillanti dell'aquila nera.

*Berlino 4* — L'imperatore Guglielmo col principe ereditario e gli altri figli, il fratello, il principe Enrico giunse alla stazione di Anhalt un quarto d'ora prima dell'arrivo del treno del principe di Napoli. Il principe giunse alle ore 17.6 e scese dal treno in uniforme degli ussari celesti con decorazioni tedesche. L'imperatore e il principe si salutarono e si abbracciarono con grande cordialità, indi il principe di Napoli salutò ed abbracciò i principi tedeschi.

Lungo il percorso, enorme folla acclamò freneticamente gridando *Hoch* e acclamando al principe e all'Italia.

*Berlino 4* — I giornali della sera in articoli speciali esprimono la loro gioia per l'arrivo del principe ereditario del regno alleato.

### La catastrofe di Schofield.

*New York 4* — Duecento cinquanta cadaveri vennero estratti dalle miniere di Schofield.

## Caleidoscopio

Effemeride storica.

5 maggio 1622. — Morte di Tito Servilio (udinese) giureconsulto che raccolse gli elementi per gli studi di fra Paolo Sarpi.

5 maggio 1769. — La Repubblica Veneta conferisce speciale medaglia d'oro al conte Fabio Asquini per i suoi studi sulla torba, ribbia, granoturco, marna, ecc.

×

Un pensiero al giorno.

Una gloria immeritata non si acquista senza il concorso dei complici.

×

Cognizioni utili.

Acqua di fiori di sambuco.

Sopra una buona quantità di fiori di sambuco si getta dell'acqua bollente, quanta occorre secondo il recipiente.

Si lascia il tutto in infusione e raffreddare, quindi si filtra attraverso una tela non troppo fitta. Ne esce un'acqua eccellente per lavarsi il viso, far scomparire le efelidi e rinfrescare la pelle.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

o.d re

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

TRAMITE (tra m lite).

×

Per finire.

Jancio soleva mettere un prezzo alle dame che frequentavano la Corte di Luigi XIV e stimava questa mille luigi, quella cinquecento, quell'altra cento e così di seguito.

A questo proposito la signora de B... ebbe a dirgli un giorno:

— Ditemi la verità, Jancio, quanto mi stimate?

Egli rispose d'un tono rispettoso:

— Signora, io non vi stimo...

# PROVINCIA

### Mercati di animali bovini

che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi nella prossima settimana:

Lunedì 7 maggio — Azzano Decimo, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo, *Vittorio, Pieve di Cadore, Sappada, Portobuffolè.*

Martedì 8 id. — Cecchini (Pasiano), Fagagna, Fiume, Spilimbergo, *Gradisca.*

Mercoledì 9 id. — Casarsa, Mortegliano, *Oderzo.*

Giovedì 10 id. — Flaibano, Sacile, *Gorizia, Longarone.*

Venerdì 11 id. — Bertiolo, *Conegliano.*

Sabato 12 id. — Cividale, Pordenone, *Belluno, Motta di Livenza.*

**Cividale**, 5 maggio.

Luce elettrica.

Ci consta che le trattative per avere la luce elettrica, sono bene avviate, e che l'on. Giunta Municipale in questo affare importante, dimostra molto interessamento.

Si può dunque fare affidamento che per la fine d'anno noi saremo illuminati a luce elettrica.

**Cividale**, 4 maggio.

Decesso.

Ieri, dopo lunghe ed atroci sofferenze cessava di vivere Cossio Luigi, d'anni 74, uomo operoso, buon padre di famiglia, ottimo cittadino.

Alla famiglia dell'estinto, ed in particolare al figlio Giovanni, intelligente maestro alle nostre elementari mandiamo sincere condoglianze.

Ai funerali che seguirono oggi prese parte una larga rappresentanza di amici e conoscenti, ed un numero straordinario di torci seguivano la bara.

Sei corone ornavano il carro delle pompe funebri di seconda classe.

**Per Cavallotti.** Domani, a Pordenone, avrà luogo l'inaugurazione di una lapide a Felice Cavallotti.

**Conferenza.** Domani 6 corr., a Spilimbergo, nel locale del Comizio agrario Spilimbergo-Maniago il prof. Federico Viglietto terrà una conferenza sulla opportunità dell'impianto di una fabbrica cooperativa di perfosfati.

**Ribaltamento.** Pellegrini Girolamo da Coseanetto l'altro giorno faceva ritorno al suo paese assieme alla moglie, su una carrettella tirata da un paziente somarello.

Questi d'un tratto si adombrò per l'incontro di due cavalli, e rinculando mandò la carrettella coi due coniugi a finire in un fosso laterale alla strada.

Per fortuna non avvennero disgrazie, solo la donna riportò leggere lesioni alla mano e al braccio sinistro.

**Le gesta di un cassiere.** Scrivono da Cividale in data 3 corr. al *Giornale di Udine*:

« In seguito alla revisione della matricola sulla tassa famiglia, il sig. Zanutti Giuseppe, detto *Cristant*, cassiere al nostro Monte di Pietà, credendosi molto aggravato dalla nuova ripartizione della tassa famiglia, presentò ricorso alla Commissione tassatrice; ricorso, che aveva una forma molto scortese e conteneva anzi delle ingiurie contro la Giunta municipale.

Invitato dal sindaco a ritrattarsi, il signor Zanutti mandò una lettera colla quale, anzichè riconoscere d'aver agito malamente, faceva degli apprezzamenti personali a suo riguardo.

La Giunta, perciò, deliberava di trasmettere il reclamo al Procuratore del Re, per il procedimento penale, e contemporaneamente informava dell'accaduto l'Amministrazione del Monte di Pietà, la quale sospendeva il Zanutti per giorni cinque dall'ufficio e dallo stipendio.

Tutto questo senza commenti, a solo titolo di cronaca. *Gaspero* ».

**Arresto di suonatori ladri.** Furono arrestati a Prato Carnico certi Giuseppe e Maria Carin, nati a Trieste nel sobborgo di Catonara e domiciliati in quella città, suonatori ambulanti, per avere di giorno rubate lire 7 a danno di Teresa Martin da una coppa che questa teneva in mano.

**Redde rationem.** A S. Vito fu arrestato Giuseppe Cordenons, contadino pregiudicato, che deve scontare 50 giorni di detenzione per lesione.

— A Pradamano fu arrestato Emilio Rigon di Domenico, d'anni 21, cameriere, nato a Turbenthal (Svizzera) pertinente a Recoaro perchè mancante alla chiamata sotto le armi del 26 marzo u. s.

**Vestiti rubati.** Ignoti, penetrati nella stalla di Antonio Pugnetti a Moggio, rubarono indumenti per lire 20.

# A UDINE

## Le onoranze a Giovanni Marinelli.

### A Firenze.

Ieri verso le 18 ebbero termine le solenni onoranze rese nella dotta Firenze alla salma dell'insigne geografo, *nostro concittadino, prof. Marinelli*.

Non potevano riuscire più imponenti per la generale commozione, per l'intervento delle più alte illustrazioni del sapere, e di moltissime rappresentanze, di accademie e di associazioni.

Tutta Firenze intellettuale e colta, che tanto amore e ammirazione nutriva per l'illustre estinto, era convenuta a tributargli l'estremo vale di affetto.

Il corteo mosse verso le ore 4 dalla casa in Piazza d'Azeglio. Sul feretro erano deposte numerose, bellissime corone degli Istituti di Firenze, di Udine, delle Società, dei privati.

Reggevano i cordoni il sindaco di Firenze Torrigiani, l'on. Cambray Digny, l'on. Celotti deputato di Gemona, l'avvocato Schiavi rappresentante il Comune di Udine.

L'imponente corteo aperto dai membri dell'Istituto Geografico Militare, col generale Viganò, dal senatore Mantegazza rappresentante della Società Antropologica e dell'Istituto Cesare Alfieri. Seguivano poi i professori e gli studenti della Società per gli Studi Geografici e coloniali, i professori e gli studenti dei Licei Galileo, Michelangelo e Dante; dell'Istituto Tecnico.

Seguivano il principe Corsini, presidente del Consiglio provinciale; lunga, interminabile schiera di amici, di giornalisti, ecc.

Arrivato il corteo alla Stazione, tolto il feretro dal carro, fu portato a braccia dagli studenti dell'Istituto Superiore.

Parlarono fra la commozione di tutti quanti i presenti il generale Viganò, il sindaco Torrigiani, l'avv. Schiavi, Lasinio per il senatore Pasquale Villari assente, il professore Giuliani della Società per gli studi geografici.

Fu poi deposto nel carrozzone la salma che partì per la nostra città ieri sera alle 22, accompagnata dai signori Pico e Cantarutti della Società Alpina Friulana.

Molti erano i giovani, i quali amavano d'intensamente il loro professore perduto per sempre, che piangevano.

Tutti indistintamente i giornali di Firenze pubblicano affettuosissime necrologie dell'illustre Estinto, vanto ed onore del Friuli e d'Italia.

### A Udine.

Il Sindaco ha mandato alle autorità, ai capi di istituti d'istruzione, agli enti morali e alle associazioni cittadine il seguente invito:

Il giorno 2 corrente è morto in Firenze il comm. Giovanni Marinelli professore di quell'Istituto Superiore.

La salma del compianto Concittadino sarà tumulata nel Cimitero di S. Vito.

Ad onorare l'illustre Estinto, gloria della città che Gli diede i natali, invito la S. V. all'accompagnamento funebre disposto a cura di questo Municipio.

Il corteo muoverà dalla Stazione ferroviaria il giorno d'oggi 5 corr. alle ore 16.

Il Sindaco
*A. di Prampero.*

**Le strade che percorrerà il corteo.**

Il corteo partendo dalla stazione, entrerà in città a Porta Aquileia, procedendo per le vie Aquileia, della Posta, Piazza V. E., Cavour, Poscolle, ed, uscendo da porta Poscolle, fino al Cimitero.

**Ordine del corteo.**

I. Squadra di pompieri (23 col maestro Pettoello).

II. Rappresentanze:

1. Delle Scuole Elementari (circa 200); — 2. Della r. Scuola Normale Femminile; — 3. Della R. Scuola Tecnica; — 4. Del R. Istituto Tecnico; — 5. Del R. Liceo Ginnasio.

III. Banda Cittadina.

*IV. Carro funebre.*

(Ai lati 6 vigili urbani — avanti al corteo 2, per l'ordine).

Terranno i cordoni: il R. Prefetto, il Sindaco, il Presidente dell'Accademia, il Presidente della Deputazione provinciale, il Preside del R. Istituto Tecnico, il Vice-Presidente della Società Alpina Friulana.

V. Rappresentanza della Famiglia — Giunta Municipale.

VI. Senatori, Deputati al Parlamento, Autorità Civili, Giudiziali e Militari; Consiglieri Provinciali; Comunali; Istituti di Istruzione Pubblica; Rappresentanti delle Opere Pie; Presidente dell'Ordine degli Avvocati; Presidente del Consiglio Notarile; Associazioni Cittadine, ecc. ecc.

L'Istituto Tecnico per le onoranze al prof. Marinelli ha deliberato: Di chiudere l'Istituto alle 11 e di esporre la bandiera abbrunata; di partecipare ai funerali con tutti i professori e scolari; mandare una corona; incaricare di parlare sul feretro il prof. Musoni, nella sua qualità di allievo di Marinelli e di suo successore nella cattedra all'Istituto.

La direzione della Società Alpina Friulana invita i soci a riunirsi oggi sabato alla Stazione della Ferrovia alle ore 15,25 per ricevere la salma del compianto presidente prof. *Giovanni Marinelli* e seguirla, poi nel Corteo funebre preparato dall'on. Municipio.

L'Unione velocipedistica invita i soci di recarsi all'accompagnamento dei funebri del prof. Marinelli.

La riunione avrà luogo alle ore 3 pom. alla Sede sociale (Trattoria Lorentz).

I Rettori delle Università di Ferrara e di Padova hanno incaricato il prof. Vincenzo Manzini di rappresentare i due atenei ai funerali di Udine.

Il Comune di Cividale sarà rappresentato dal dott. *Pier Silverio Leicht.*

**Le condoglianze.**

Ieri la società alpina friulana ricevette i seguenti telegrammi:

« Sezione Venezia « Club Alpino Italiano » associasi dolore per perdita Vostro illustre Presidente. Pregbiamo rappresentarci onoranze funebri. Condoglianze famiglia, specie prof. Olinto socio di questa sezione ».

« Inviamo sentite condoglianze perdita vostro illustre presidente, nostro socio onorario.

*Società Alpina delle Giulie* ».

La Società Alpina delle Giulie con sede a Trieste, di cui il prof. Marinelli era socio onorario, parteciperà a mezzo di una rappresentanza alle onoranze che Udine appresterà all'insigne suo figlio. La Società ha ordinato qui una corona senza nastri, da deporsi sul feretro.

« Direzione Biblioteca Civica Udinese Legato Marangoni, vivamente deplora gravissima perdita comm. Marinelli, onore del Friuli. *Beretta* ».

Ai funebri in Firenze fu mandata una magnifica corona dai signori cav. G. B. e Nicolò Degani, cav. Grato Maraini, comm. Elio Morpurgo, co. cav. avv. G. A. Ronchi, Edoardo Tellini. Sui nastri porta la scritta: *Alcuni amici.*

Da Tolmezzo telegrafarono condoglianze alla Famiglia: il Municipio, i signori Linussio, il cav. Lino de Marchi, il signor Agnoli ed altri.

La notizia ha vivamente impressionata tutta la Carnia dove l'illustre estinto contava grande quantità di amici devoti.

L'ultimo lavoro del sommo geografo fu appunto la Guida della Carnia che resterà monumento imperituro dell'affetto che Egli nutriva per le Alpi e gli alpigiani.

**Associazione magistrale friulana.** Ieri, radunatosi il Consiglio direttivo, per deliberare su importanti argomenti, approvò i seguenti ordini del giorno:

1. Il Consiglio direttivo, esaminata la proposta del *Risveglio Educativo*, perchè sia costituita *un'associazione di mutuo soccorso e di propaganda educativa fra gl'insegnanti italiani*; come anche la lettera-circolare del prof. G. A. Marcati, diretta a promuovere una *lega fra gl'insegnanti d'Italia*, lodando il fine di ambedue iniziatori, e giudicando più largo ed elevato lo scopo prefissosi dal Marcati, perchè meglio rispondente alle aspirazioni odierne degli educatori, delibera di aderire all'invito fatto dal prof. Marcati.

Mentre le sezioni distrettuali vanno pronunciandosi in favore d'una lega nazionale, pur che sia, che abbia per fine il miglior ordinamento della scuola popolare e conseguentemente il bene degli insegnanti, fa pratiche, perchè i sostenitori delle due iniziative trovino modo di unire le loro forze preziose a un comune intento, senza che siano disperse in dannosi dissensi.

2. Il Consiglio direttivo, convinto di essere fedele interprete del sentimento dell'intero sodalizio, nel mentre applaude ai deputati che nella seduta del 27 marzo u. s. proclamarono innanzi al Parlamento nazionale l'urgenza di sistemare il Monte pensioni e di provvedere col bilancio 1900-1901, a migliorare le condizioni morali ed economiche dei maestri elementari italiani, è dolente di aver rilevato dai resoconti parlamentari che dei nove deputati *rappresentanti* i collegi della nostra Provincia, *due* soltanto parteciparono alla votazione, e precisamente gli onor. *Freschi* e *Pascolato*, i quali poi votarono contro l'ordine del giorno Asquini.

3. Il Consiglio direttivo, presa conoscenza che alcuni Municipi, senza *giustificato* motivo hanno licenziato i loro insegnanti che con zelo avevano disimpegnato al dover loro, delibera *di pubblicare l'elenco dei posti lasciati vacanti dai colleghi ingiustamente licenziati, e d'invitare tutti gl'insegnanti che fanno parte del sodalizio ad astenersi dal concorrervi.*

Delibera inoltre di rivolgersi ai deputati della Provincia, perchè all'apertura della Camera, invitino il Governo a provvedere tosto con apposita legge, affinchè sia impedito ai Comuni di prendere deliberazioni dannose ed inumane a carico dei maestri, senza che in alcun modo essi abbiano demeritato, nè il bene della scuola le giustifichino.

Furono poi prese le deliberazioni seguenti.

Si scelsero due temi da trattarsi al prossimo Congresso di Tolmezzo:

*1. Come meglio dovrebbe essere attuata la scuola unica popolare.*

*2. Questioni scolastiche stridenti.*

Fu approvata l'istituzione d'una biblioteca circolante fra i soci.

Si stabilì di concretare, in una prossima seduta, il modo con cui la Società dovrà esplicare la sua azione nelle future elezioni politiche.

Si deliberò di mettersi d'accordo colle Società consorelle per far le pratiche necessarie, affinchè il Governo, o con provvedimenti speciali, o con una più equa interpretazione delle disposizioni vigenti, sollevi dalla tassa di ricchezza mobile gli stipendi insufficienti ai più modesti bisogni della vita di un individuo.

Aderì all'invito della Società di M. S. fra gl'insegnanti di Roma, di affidare ad una Commissione l'incarico di trattare con le competenti autorità la questione dei ribassi ferroviari agl'insegnanti ed alle loro famiglie.

Essendo giunta durante la seduta l'infausta notizia della morte dell'illustre prof. Marinelli, si deliberò di far rappresentare la Società ai funerali e di spedire alla famiglia il seguente telegramma:

« *Famiglia Marinelli*,

Firenze.

Il Consiglio direttivo dell'Associazione magistrale friulana addoloratissimo, per la perdita illustre Professore, decoro della scienza, presenta vive condoglianze.

Il pres. *A. Baldissera* ».

**Tiro a segno.** Domani dalle ore 6 e mezza alle 9, lezioni regolamentari dalla terza alla ottava.

**Società agenti di commercio.** Ieri sotto la presidenza del signor Giovanni de Pauli, ebbe luogo la quinta convocazione della Società degli agenti.

La seduta è aperta alle ore 21 10.

Fatto l'appello nominale, sono presenti 37 soci che dopo ascendono a 52. Il presidente, dopo brevi parole sull'ordine del giorno, avvisa che la direzione della Società, con il labaro sociale, parteciperà ai solenni funerali del prof. Marinelli. *E* pronuncia in suo onore parole di vivissimo elogio, chiudendo il suo breve discorso così: « Marinelli è vanto della nostra Provincia e dell'Italia tutta ».

Si apre subito una discussione vivacissima fra i soci Calligaris, Colle, Driussi e Zavagna, in merito al diritto proposto ai soci della categ. *A* e cioè di godere un sussidio vitalizio di lire 450 all'età di 60 anni.

L'assemblea, respinta con voti 33 la proposta della Commissione riflettente le pensioni, approva con voti 45 la proposta Driussi, di abolire la categ. *A* (salvo i diritti acquisiti dai soci ormai inscritti), stabilendo che d'ora innanzi la Società si componga di un'unica categoria di soci.

Si approva inoltre di ridurre da tre a un anno il noviziato per godere del sussidio di malattia, e di nominare una nuova Commissione coll'incarico di concretare le modificazioni allo statuto nel senso deliberato dall'assemblea e di studiare se fosse il caso di garantire a tutti i soci un'unica pensione vitalizia, e di aumentare il sussidio di malattia.

La nomina di tale Commissione viene fatta seduta stante nelle persone dei signori: Bottussi Vittorio, Calligaris G. B., Colle Dionisio, Fabris Umberto e Nicoletti Aurelio.

Alle 23.30 è tolta la seduta.

**Lega XX Settembre.** Ieri si è riunito il Comitato direttivo della Lega XX Settembre e nominò, ad unanimità, a presidente il sig. Levi avv. Giovanni.

**Il primo Congresso di educazione fisica.** Di questi giorni, a Napoli, si è inaugurato il primo Congresso di educazione fisica al quale vi prese parte anche il senatore comm. dott. G. L. Pecile.

Dal *Mattino* di Napoli, poi, togliamo i seguenti brani che riguardano il primo saggio ginnastico, che ebbe luogo colà giovedì scorso.

« Alle ore 10, poi, ebbe luogo il primo saggio ginnastico nella grande palestra della Società Partenopea al Tiro a Segno Nazionale, alla presenza del senatore Pecile, dell'assessore Attanasio, pel sindaco assente, dell'ispettore scolastico, cav. Stocchi, del cav. Valletti rappresentante il ministro della P. I., del tenente colonnello Ameglio pel ministero della guerra, dell'assessore Gauthier e di moltissimi altri autorità, professori ed invitati, fra i quali vi erano pure parecchie gentili signore.

Sotto l'abile direzione, dell'ispettore prof. Orefice, ed al comando del giovane maestro Lattanzio, si presentarono prima militarmente nell'ampia palestra gli alunni delle scuole elementari, in numero di 1200, divisi in 12 squadriglie, ciascuna agli ordini del proprio insegnante.

I baldi giovanetti, in abito uniforme di tela bianca e preceduti da una fanfaretta di trombe e dalla bandiera, eseguirono mirabilmente: esercizi a corpo libero; marcie, giuochi ginnastici dei tamburelli e dei cerchietti, corsa di resistenza e sfilata militare innanzi al palco del Comitato.

Durante tutti gli esercizi e massime nella corsa di resistenza e nella sfilata, i piccoli ginnasti riscossero lunghi e fragorosi applausi dagli intervenuti.

Seguirono poi gli alunni delle cinque scuole tecniche di Napoli, oltre un migliaio, guidati dai rispettivi insegnanti, i quali, agli ordini dello stesso infaticabile maestro Lattanzio, eseguirono con maggiore intensità e precisione gli stessi esercizi degli alunni delle scuole elementari riscuotendo a loro volta calorosi e meritati applausi.

Massime la sfilata finale di queste cinque squadre di giovanetti, che avevano sulle fronti i rispettivi direttori didattici delle scuole, fu ammiratissima da tutti e riscosse il plauso, del senatore Pecile, dei rappresentanti del Ministero e delle altre autorità, che mostrarono il loro compiacimento col prof. Orefice e con tutti indistintamente gl'insegnanti benemeriti dell'educazione fisica della gioventù napoletana ».

**La sagra di Feletto.** Domani, come abbiamo annunziato, avrà luogo a Feletto, la sagra degli asparagi, con grande festa da ballo.

A porta Gemona vi saranno vetture per il trasporto di chi vorrà parteciparе alla sagra.

**Il grande concerto al Minerva per l'Esposizione del 1903.** Sarà un grande avvenimento artistico per la nostra città, e noi dovremmo registrare indubbiamente due solenni trionfi, l'uno ancora per la grande arte italiana; e l'altro per la futura Esposizione regionale friulana del 1903, alla costituzione del fondo per la quale verrà appunto dato il concerto medesimo.

Anima del concerto sarà il celebre *tenore Vaccari. Sotto* l'egida di tal nome la festa non potrà riuscire che splendidamente.

Il tenore Vaccari, riportò i primi suoi allori al Regio di Torino, seguito poi da quelli ad Ancona, e di tutti i più importanti teatri dell'estero.

L'anno scorso fece acclamatissimo la stagione di Carnovale alla *Fenice* di Venezia; poi passò al Comunale di Trieste. Ovunque ove cantò lasciò lunga eco della sua fama.

Gli saranno nel concerto compagni la signorina Gianese di Venezia, una fulgida stella che presto brillerà di fulgore inarrivabile nel cielo dell'arte italiana, e l'artista nostro concittadino signor Teobaldo Montico.

Presto daremo il programma particolareggiato della festa, che rimarrà segnata a caratteri d'oro nei fasti del nostro Minerva, cui accorrerà sabato tutta Udine gentile ed eletta per plaudire agli illustri artisti e per il trionfo di una santa causa quale è quella cui il concerto è dedicato.

**Le facilitazioni di viaggio concesse ai maestri.** Alla conferenza di ieri al Ministero dei lavori pubblici tra i rappresentanti delle Società esercenti delle ferrovie, l'ispettore generale dell'esercizio e il delegato del Ministero dell'istruzione, fu stabilito di concedere ai maestri elementari ed alle loro famiglie la stessa riduzione nei prezzi dei viaggi ferroviari che viene concessa ai funzionari dello Stato.

I maestri e le maestre riceveranno dieci scontrini valevoli per altrettanti viaggi; le famiglie dei maestri potranno fare un viaggio all'anno a prezzo ridotto. Le facilitazioni si concedono ai maestri ed alle maestre stipendiati dai comuni e a quelli degli asili infantili comunali.

**La tombola telegrafica.** Ieri certo Giovanni Chittaro, di Pagnacco, presentava al sig. Gambierasi la cartella n. 46 del registro 150020 che vinse la tombola col n. 85, quarantacinquesimo estratto. Secondo i giornali, a tutto mercoledì erano state presentate 32 cartelle vincenti.

**Pel giuoco al pallone.** Viste le istanze più e più volte fatte dai componenti il Comitato promotore per istituire nella nostra città il giuoco del pallone, il Municipio ha deliberato in massima di concedere una opportuna e sufficiente area nel Campo dei giuochi in via Gorghi.

Essendo già moltissimi i sottoscrittori, possiamo ormai assicurare che il Giuoco del pallone è fatto compiuto. E di ciò va data meritata lode al Comitato promotore.

**Giuoco alle bocce.** Domani, alle ore 14, nell'osteria della *Carniella*, fuori di porta Gemona, avrà luogo una grande partita alle bocce fra sedici dei più distinti e rinomati giuocatori della città. Vi saranno parecchi premi consistenti in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

**Teatro Minerva.** Stasera e domani avremo le due ultime rappresentazioni dell'*Ebreo*, a prezzi popolari.

Questa sera la esimia artista signora Maria Franchini canterà la *nenia* del *Mefistofile*.

Speriamo che almeno a queste due ultime rappresentazioni il pubblico accorrerà numeroso ad applaudire i bravi artisti.

— Domani sera ultima rappresentazione della stagione, serata d'onore dell'esimio artista concittadino signor Teobaldo *Montico*.

La rappresentazione incomincierà alle ore 9.

**Banda di cavalleria.** Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleggeri Saluzzo (12º) domani 6 maggio dalle ore 19 e mezza alle 21, sotto la Loggia municipale:

1. Marche « du cinquantenaire de l'Harmonie de Pasturages » — Baudorck
2. Waltzer « Roumaine Eola » — Kessels
3. Sunto atto II « Trovatore » — Verdi
4. Pot-pourri « La forza del Destino » — Verdi
5. Scherzo per clarinetto Mi *b* — Labanchi.

**Il calcio d'un cavallo.** Ieri alle 9 ant. veniva accolto all'ospedale e medicato certo Moretti Antonio di Giuseppe, d'anni 22 pittore, abitante in via Grazzano, per ferita contusa alla

natica sinistra, prodotta dal calcio d'un cavallo. Guarirà in 10 giorni salvo complicazioni.

**Furto.** La decorsa notte, ignoti ladri, penetrati mediante falsa chiave nella «Fiaschetteria toscana», in via della Posta n. 8, asportarono lire 67 in rame e nikel e alcune bottiglie di vino, allontanandosi poscia lasciando la porta semi chiusa.

**Peso rubato e ritrovato.** Anna Castellani, pizzicagnola di via Poscolle, denunciò che le era stato rubato un peso di ottone del valore di centesimi 80. Fu trovato il ladro nel discolo Arturo Cozzi, di anni 10, abitante in via Poscolle, 45.

**Assoluzione.** Di Gioseffo Giov. Batt. fu Antonio di Buia, imputato di lesioni personali, è stato assolto dal nostro Tribunale per non provata reità.

**Conferme di condanna.** Bocotti Giovanni di ignoti da Dolegnano e Plaino Luigi di Valentino di Corno di Rosazzo, imputato il primo di lesioni personali ed esercizio arbitrario delle proprie ragioni ed il secondo di furto semplice, appellanti da sentenza del Pretore di Cividale che assolveva il primo dall'imputazione di lesioni personali per non provata reità e lo condannava a L. 16.80 di multa per l'esercizio arbitrario e l'altro a giorni 4 di reclusione pel reato di furto, entrambi in solido al pagamento delle spese processuali e tassa sentenza, si ebbero confermata dal nostro Tribunale la sentenza pretoriale.

**Congregazione di carità di Udine.**

Sussidi a domicilio nel mese di aprile 1900:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| da L. 3 a 5 in contanti | N. 654 | per | L. | 2613.— |
| id. 5 a 10 | id. | 174 | id. | 1289.— |
| id. 10 a 20 | id. | 18 | id. | 232.50 |
| id. 20 a 40 | id. | 4 | id. | 137.— |
| | N. 852 | | L. | 4,271.50 |
| Riporto dei mesi precedenti | | | „ | 13,227.10 |
| | | | Totale L. | 17,498.60 |

**Beneficenza.** Il Comitato protettore dell'infanzia ringrazia sentitamente i cognati del compianto comm. prof. Giovanni Marinelli, i quali, ad onorare la memoria del caro congiunto, fecero l'offerta di lire 100, affinchè siano destinate per l'erigenda Colonia alpina.

— Il Comitato stesso porge pure vivi ringraziamenti alla direzione dello stabilimento agro-orticolo S. Buri e C. per la generosa offerta di lire 25.

**Comitato esecutivo della Società Cooperativa per la produzione dei perfosfati.** Si avverte che la sottoscrizione delle azioni per la costituzione di una fabbrica cooperativa per la produzione dei perfosfati *si chiude* col giorno 12 maggio alle ore 3 pom.

Si pregano i sottoscrittori, che all'atto della firma delle azioni non hanno prenotato il loro consumo, a voler fornire l'indicazione della quantità di perfosfati che loro abbisognano nell'anno prossimo, ricordando che solo le azioni le quali hanno impegnato un corrispondente consumo non vanno soggette a riduzioni.



Ieri, alle 3 pom., volava al cielo l'angioletto

**Norina Sbuelz**
di mesi 12.

I genitori Alessandro e Maria Bonanni, i nonni e gli zii ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.



**Osservazioni meteorologiche.**
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

| 4 - 5 - 1900 | ore 9 | ore 15 | ore 21 | 5/5, ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare | 749.7 | 749.6 | 751.5 | 752.4 |
| Umido relativo | 60 | 55 | 65 | — |
| Stato del cielo | misto | misto | misto | ser. |
| Acqua cad. mm. | 3.5 | — | — | — |
| Velocità e direzione del vento | calma | calma | 3.SE | calma |
| Term. centigr. | 20 0 | 21.4 | 16.1 | 16.3 |

| | | |
|---|---|---|
| 4 Temperatura | massima | 23.7 |
| | minima | 12.8 |
| | minima all'aperto | 12.0 |
| 5 Temperatura | minima | 12.9 |
| | minima all'aperto | 11.6 |

*Tempo probabile:*
Venti deboli specialmente intorno a ponente; tempo discreto, ma con tendenza a formazioni di temporali locali specialmente al centro e sud.

## FRA I CARMI

**Dal patrio Minerva.**

Sfilano selve, — cupe e ridenti
E padiglioni, — verdi ed olenti,
Là ne lo sfondo — de la canora
Vagente scena — siccome aurora.

Patrio Minerva, — brava e suadente:
Oh quanti gaudi, — oh, quali ebbrezze
Noi ti dobbiamo! — Quanto la mente
E quanto il cuore — sognò dolcezze

Ne l'aura calda. — Quanto sorriso!
Quante passioni — quivi eternate,
Quanti sospiri... — Vien da l'eliso
Il Genio alato, le Muse adrate

Da l'Elicona... — Ernani, oh Ernani!
Oh sogni e larve!... — Oh Trovatore!...
Oh volti orrendi! — Di pire immani
E di catene — bieco stridore!...

. . . . . . . . . . . . . . .

Sfilano selve — cupe e ridenti,
E padiglioni — verdi ed olenti:
Vagola il Genio, — aleggia l'estro,...
L'anima libra — del Gran Maestro.

*C. Del Mestre*
**Furler Maggiore.**

# Parlamento Nazionale

**Senato del Regno.**

*Seduta del 4.*

Presiede Saracco, pres.

Si comincia la *discussione* del progetto di legge circa le disposizioni contro i matrimoni illegali.

Bonasi, ministro di Grazia e Giustizia dichiara che intende che la discussione si apra sul progetto di legge presentato dal Ministero.

Canonico, in massima, è favorevole al disegno di legge ministeriale.

Pascale dice che il tema del disegno di legge gli sembra possa dar luogo a discussioni altissime sui rapporti fra lo Stato e la chiesa.

Sarebbe favorevole al progetto dell'ufficio centrale come il più efficace se non si preferisse di giunger a tal risultato con atti illiberali, violenti facendo un nuovo passo nella via dei conflitti che ha creato tanti nemici alla nostra patria ed alle nostre istituzioni facendo dei partiti conservatori gli alleati dei partiti estremi.

Ferraris si dichiara contrario ad entrambi i progetti.

Non crede che ciò possa ottenersi applicando le pene corporali sancite nel progetto. Pretende dimostrare che lo Stato non riuscirà mai a riacquistare la sua preponderanza sulla potestà ecclesiastica fino a che si ricorrerà a disposizioni come quella in oggi proposta.

Propone e svolge alcuni emendamenti ai due progetti, e si augura saranno accettati e dal ministro e dall'ufficio centrale.

Borgnini rende omaggio ai principii, agli intendimenti ed ai propositi ai quali *si è ispirato l'ufficio centrale* nel suo controprogetto, il quale ha voluto tener alto il potere civile.

Ma egli non può dare il suo voto favorevole al controprogetto dell'ufficio centrale. Trova il progetto del ministero temperatissimo, perchè rispetta il matrimonio religioso come istituzione della chiesa, non lo impedisce e non subordina a nessuna condizione l'esercizio del culto. Quindi se una legge deve votarsi in massima accetta il progetto del Guardasigilli. Però vorrebbe venisse esclusa la disposizione che colpisce con multa i membri del clero. Invece di stabilire nella legge pene che offendono i membri del clero, vorrebbe si stabilisse una azione per la quale gl'interessati dovrebbero contrarre il matrimonio civile. Raccomanda la tolleranza e la pazienza.

Levasi la seduta alle ore 18.20.

È deplorevole, è triste lo spettacolo che danno di loro certi senatori in questa discussione per i matrimoni illegali.

Riconoscono alcuni l'immoralità della precedenza del matrimonio religioso, eppure insistono perchè si continui nell'immoralità per non disturbare il clero, il quale dovrebbe essere il primo tutore della morale.

Altri poi sono tanto rimbambiti che non vedono nulla di immorale addirittura nei matrimoni illegali, e tutelano così, dalla camera più alta i più implacabili nemici della patria nostra di cui si è fatto portavoce un ministro con un progetto di legge addirittura lojolesco ed inefficace.

Altri se ne stanno morti e lasceranno forse passare un progetto che è tutta una profanazione della morale umana, superiore a qualsiasi pseudo-morale settaria, a qualsiasi religione, a qualsiasi partito.

Auguriamoci, per il decoro d'Italia, che il Senato scuota almeno una volta la vecchia polvere, e non sanzioni il progetto inconsulto del Ministro Bonasi.

# NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

### La presa di Brandfort da parte degl'inglesi.

*Londra 5* — Lord Roberts, telegrafa da Brandfort 3: Oggi occupammo Brandfort, senza incontrare molta resistenza e, spero, anche senza grandi perdite. La prima brigata della fanteria montata proteggeva il fianco sinistro; la 14.ma brigata della settima divisione invece il fianco destro. Appoggiata poi dalla 15.ma brigata, la divisione Polecarew, avanzò su Brandfort.

*Londra 5* — Si telegrafa da Brandfort in data di ieri: La presa di Brandfort da parte degli inglesi avvenne in seguito ad una manovra combinata eseguita all'est e nel centro dalle divisioni dei generali Tucker e Polecarew ed all'ovest dalla brigata di fanteria montata comandata dal generale Houten. I boeri, sorpresi da quest'azione combinata e simultanea, dovettero abbandonare le loro posizioni e ritirarsi in fretta.

Quattro mila boeri erano la notte scorsa in marcia verso Brandfort per impedire in quel punto l'avanzata degli inglesi.

L'artiglieria della divisione col generale Tucker, dopo un violento duello di artiglieria, mise fuori di combattimento 2 cannoni boeri.

### Al Parlamento del Natal.

*Pietermaritzburg 5* — Inaugurando la sessione del Parlamento del Natal, il governatore dichiarò che, causa la diminuzione delle entrate in conseguenza della guerra, si dovettero sospendere i lavori pubblici e si fu costretti a chiedere al Governo imperiale britannico una temporanea sovvenzione finanziaria che fu anche accordata. Il governatore annunciò inoltre la presentazione d'un progetto di legge che offrirà la possibilità di reprimere in modo più efficace i crimini di tradimento.

### Per il riavvicinamento della Francia all'Italia.

*Parigi 5* — Il ministro Salandra, accompagnato dal conte Trezza, da Rubini e Musella, assistette alla riunione settimanale della Società economica, industriale e commerciale. Il presidente Hartmann gli diede il benvenuto assicurandolo dell'attivo concorso della Società nell'opera di riavvicinamento della Francia all'Italia. L'on. Salandra improvvisò un discorso applauditissimo, dimostrando il comune interesse dei due paesi fratelli a sempre più riavvicinarsi.

# Bollettino della Borsa

UDINE, 5 Maggio 1900.

| | Mag. 4 | Mag. 5 |
|---|---|---|
| **Rendita.** | | |
| Italiana 5 % contanti ex coup. | 100.80 | 100.80 |
| » 5 % fine mese | 101.15 | 101.15 |
| » 4 ½ » | 110.60 | 110.70 |
| Exterieure 4 % oro | 72.35 | 72.57 |
| **Obbligazioni.** | | |
| Ferrovie Meridionali ex coupons | 321.— | 321.— |
| » 3 % Italiane | 306.— | 308.50 |
| Fondiaria Banca d'Italia 4 % | 511.— | 511.— |
| » Banco di Napoli 3 ½ % | 445. | 445.— |
| Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 % | 514.— | 514.— |
| **Azioni.** | | |
| Banca d'Italia ex coupons | 875.— | 876.— |
| » di Udine | 145. | 145. — |
| » Popolare Friulana | 140.— | 140.— |
| » Cooperativa Udinese | 35.75 | 35.75 |
| Cotonificio Udinese ex coupons | 1375.— | 1375.— |
| Fabbr. di zucchero S. Giorgio. | 107.— | 107.— |
| Società Tramvia di Udine | 80.— | 80. |
| » Ferr. Merid. ex coupons | 742.— | 743.50 |
| » Ferr. Medit. ex coupons | 543.— | 544. — |
| **Cambi e valute.** | | |
| Francia chèques | 106.19 | 106.— |
| Germania » | 130.15 | 130.10 |
| Londra » | 26.73 | 26.70 |
| Austria-Corone » | 111.— | 1.11.— |
| Napoleoni d'oro » | 21 19 | 21.18 |
| **Ultimi dispacci.** | | |
| Chiusura Parigi ex coupons | 95.20 | [illegible] |
| Cambio ufficiale | 106.11 | 107.05 |

NOTIZIE

*Londra.* Invariato. Consolidato 100 ¼. Miniere ricercate. Sconto 4 ½ %.

*Parigi.* Calmi ma fermi. Si raccomandano valori esotici, ma la speculazione è riservata. Sconto 3 ½ %.

*Genova.* Valori e rendite ben tenuto. Sconto 4 ½ %. Cambio disceso a 100 %. L'attenzione generale è rivolta al convegno di Berlino.

**La Banca di Udine,** cede oro e scudi *d'argento a frazione* sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# VITTORIO BELTRAME

**successore alla Ditta ANDREA TOMADINI**

## UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE

## Per la prossima stagione 

***grande assortimento*** **- nelle ultime novità -** ***di stoffe di lana, seta e cotone***

**per uomo e per donna.**

***Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili, ecc.***

**Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione a PREZZI ECCEZIONALI delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.**

## LA PROFUMERIA

per la delicatezza e soavità del suo profumo molto persistente sia nell'essenza per *fazzoletto*, sia nella polvere di riso e nel sapone, è la preferita dalle signore eleganti.

Essenza per fazzoletto **Bacio d'Amore** flac. gr. L. 2.50
Essenza . . . . . **Bacio d'Amore** flac. bijou » 3.50
Sapone . . . . . **Bacio d'Amore** il pezzo » 1.25
Polvere riso . . . **Bacio d'Amore** l'astuccio » 1.50
Scatola regalo . . . **Bacio d'Amore** in vaso
contenente estratto, sapone e polvere riso, » 10.00

Per la spedizione per posta dei due primi articoli aggiungere cent. 25; per gli altri cent. 80. A chi acquista l'assortimento completo di questa PROFUMERIA oppure la scatola regalo, sarà dato in dono il ballabile *Season BACIO D'AMORE* del maestro G. Manente-Piazza che costa lire 1.50.

## LEVAMACCHIE-MIGONE

**SAPONE AL FIELE**

per levare le macchie dalle stoffe

Composto in buona parte di fiele, riunisce alle buone qualità di questo, quelle detersive del sapone in genere, formando una pasta che ha una forza speciale per togliere qualunque macchia dalle stoffe, senza alterarne i colori per quanto delicati.

Costa cent. **40** il pezzo grande e cent. **30** il piccolo.

Per spedizioni a mezzo posta raccomandata aggiungere centesimi 15.

N. 3 pezzi grandi L. **1,30** — Piccoli cent. **80** franchi di porto.

Trovansi dai principali droghieri, profumieri e farmacisti.
Deposito generale da **A. MIGONE & C.** — **Milano** — Via Torino, 12.

# GUARIRE

**RADICALMENTE** e **non apparentemente** dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anzichè distruggere per sempre e radicalmente la **causa** che l'ha prodotto; e per ciò ore adoperano astringenti dannosissimi a **salute propria** ed a quella della **prole nascitura**. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della **Iniezione Boveda** che costa **lire 2**.

Queste **pillole**, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli sì recenti che cronici, sono, come lo attesta il celebre dottor **Barbieri** di Pisa, l'unico e vero rimedio che uniscamente all'acqua sedativa guariscono **radicalmente** delle predette malattie (Blennorragie, catarri ... ali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. ... odsulti anche per corrispondenza.

## SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di **Lire 3** alla Farmacia **Antonio Tosca** successore al **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** o un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

RIVENDITORI: In **Udine**, Giacomo Comessatti, Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, e L. Biasioli; **Gorizia**, C. Zanetti e Pontoni farmacisti; **Trieste**, Farmacie C. Zanetti, G. Serravallo; **Zara**, Farmacia N. Androvic; **Trento**, Gipponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalatro**, Aljinovic; **Venezia**, Botner; **Fiume**, G. Prodram, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72 Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

# RONCEGNO

**la più forte acqua minerale arsenico-ferruginosa**

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro

**ANEMIA, CLOROSI**

malattie dei Nervi, della Pelle, muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fatta dietro prescrizione medica tutto l'anno.

L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acque minerale in bottiglie verdi con etichetta gialla e fascetta al collo colla firma Frat. D.ri Waiz e portanti la marca depositata. *Guardarsi dalle contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno, perchè inefficaci.*

## Stabilimento Balneare di Roncegno.

535 m., Stazione della nuova ferrovia di Valsugana. Magnifica posizione, riparata dai venti; temperatura costante 18-22°, aria balsamica, asciutta, purissima. *Bagni e fanghi minerali; completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.*

200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis, Concerti, Riunioni. — Stagione Maggio-Ottobre. — Informa la Direzione.

# SOCIETÀ ITALO-SVIZZERA

**DI COSTRUZIONI MECCANICHE**

**Anonima per Azioni.**

*Capitale statutario L. 2,000,000 — Emesso e versato L. 1,000,000*

Successore Officina e Fonderia **ED. DE MORSIER**

*Fondata nel 1850 in Bologna.*

**Premiata colle massime onorificenze in 41 Esposizioni e Concorsi.**

20 Medaglie d'oro — 18 Medaglie d'argento

Numerosi Diplomi, Medaglie di bronzo, Menzioni, ecc. ecc.

*Concorso internazionale in Pesaro: Medaglia d'oro per la migliore Trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricoltura e Commercio.*
*Esposizione e Concorso di Città di Castello: 1° Premio Med. d'oro dal Min. d'Agr. e Comm.*
*Due Medaglie d'oro all'Esposizione di Torino 1898.*

## LOCOMOBILI E TREBBIATRICI

**su due e quattro ruote per montagna e piccoli poderi.**

Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggerezza e facilità di trasporto anche per pessime strade in montagna. Locomobile in pressione in pochi minuti mediante nuovo apparecchio brevettato.

**700 complette vendute del solo piccolo modello.**

*Listini e schiarimenti GRATIS a richiesta.*

Turbine e motori idraulici con rendimento dell'80 all'85 per cento. Regolatori servo motori, compensatori a frena. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per cartiere. Alzamenti d'acqua, impianti elettrici, motori a gaz.

**Numerosi certificati e referenze.**

# NUOVO ESTRATTO DI CARNE

**MARCA BANDIERA.**

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) viene preparato in bellissimi vasi con coperchio d'alluminio, i quali servono per usi di cucina ed altri.

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) fornisce ai consumatori il giusto peso metrico di grammi 500 in luogo della libbra inglese di grammi 453, quindi in ogni vaso di un ottavo 6 grammi in più di qualsiasi altra marca.

Il **Nuovo Estratto di Carne** (colla Bandiera) è di qualità insuperabile e garantito sempre ottimo perchè è sotto il controllo del Laboratorio Chimico del Prof. Dott. G. Carnelutti, membro del Consiglio Superiore di Sanità, di Milano.

**UNICO DEPOSITARIO IN UDINE**

**LODOVICO BON**

**VIA RIALTO, N. 5.**

## CENA FATALE!

Purtropp al toche spess
Dopo una buine cene
Di soporta la pene
D'un bon dolor di chav;
La boche e' ha la patine,
Il stomi al sint brusor,
L'è ars il glutidor,
E' son frozzas i uès.
L'è ca' il *catarro gastrico*
Ch'al fas rutà la bile
E al toche di fiulle
Cul cholì un bon purgant!...
— Cholit invece avelz
Un got di **Amaro Glorie**
E dute chesta storie
E finirà t'un lamp!

Trovasi vendibile all'ingrosso e al minuto in Udine presso il sig. Zabuttini Giov. Batt., Piazza del Duomo.

## VERNICE

**ISTANTANEA**

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobiglio. — Vendesi presso l'Amministrazione del «Friuli» al prezzo di Cent. **80** la Bottiglia.

## VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di *Giglio* e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo: alla bottiglia **L. 1.50.**

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Udine 1900 — Tip. Marco Bardusco